

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°63/2012

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato che a breve saranno avviati i lavori di scavo per la realizzazione di un nuovo allacciamento elettrico di bassa tensione in via Rio Primario ed in alcune aree demaniali adiacenti il Varco del Punto Franco Oli Minerali, che verranno eseguiti dall' Acegas-Aps S.p.A. su richiesta dell' Autorità Portuale di Trieste;

tenuto conto dell'istanza dell' Acegas-Aps S.p.A. di data 20 agosto 2012, tesa ad ottenere lo sgombero e la disponibilità di alcune aree demaniali marittime e d'uso portuale di via Rio Primario ed adiacenti il Varco del Punto Franco Oli Minerali per l'allestimento della necessaria area di cantiere a servizio delle opere sopra descritte;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree in questione, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 27 agosto 2012;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992, ed il D.P.R. n° 495, d.d. 16.12.1992, e successive integrazioni e modifiche;

visto il nulla osta dell'A.P.T. di data 27.01.2011 all'esecuzione dei lavori sopraccitati;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell' Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime e d'uso portuale individuate nell'allegata planimetria secondo le Fasi A e B di svolgimento lavori presso la via Rio Primario, progressivamente interessate dalle opere citate in premessa, in deroga a quanto stabilito dall' Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree demaniali esterne al Punto Franco Oli Minerali, **trascorse 48 ore dall'apposizione delle prevista segnaletica per la durata di 20 (venti) giorni lavorativi, o comunque sino al termine dei lavori stessi, sono istituiti i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.**

1.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nelle aree sopra individuate, sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta:

- ai mezzi ed al personale dell' Acegas-Aps S.p.A. o dalla stessa autorizzati,
- ai mezzi ed al personale delle autorità e/o amministrazioni in servizio di ordine pubblico o dalle stesse autorizzati,
- ai mezzi ed al personale in servizio d'emergenza e soccorso,
- ai mezzi di servizio ed al personale dell'A.P.T. per motivi operativi e di controllo.

Art. 2 – Il richiedente, con assunzione di responsabilità, a propria cura e spese dovrà:

2.1 – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2.2 – esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nelle zone di accesso all'area stessa e/o direttamente sui mezzi operativi sopraccitati;

2.2 - delimitare le aree in argomento e presidiarle nei periodi di attività al loro interno, sollevando l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.3 - dotare le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;

2.4 - garantire la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze dell'attività di cantiere con la transitabilità veicolare e pedonale in entrata/uscita al/dal comprensorio del Punto Franco Oli Minerali predisponendo in tal senso, in coordinamento con il Servizio Coordinamento e Controllo Operativo dell' Autorità Portuale (tel. 040-6732673), la necessaria segnaletica atta ad individuare le temporanee viabilità alternative;

2.5 - garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e/o cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando ogni accorgimento finalizzato al rispetto delle normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle attività svolte, provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

2.6 - riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 - È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, li 29 AGO. 2012

AUTORITÀ PORTUALE TRIESTE
IL PRESIDENTE
dott. *[firma]*

